Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N.70 del 12/10/2012

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI ROMETTA DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE" – UFFICI DEL GIUDICE DI PACE".

L'anno duemiladodici addì dodici del mese di ottobre alle ore 15:30, nella Sala delle adunanze della sede legale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Dott. Roberto Abbadessa la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ABBADESSA ROBERTO	Sindaco	presente
DI PERRI SANTO ANDREA	Assessore	assente
ETNA ENRICO	Assessore	presente
MAGAZU' ALBERTO	Vice sindaco	presente
NAVA ALESSANDRO	Assessore	assente

PRESENTI: 3 **ASSENTI: 2**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'unita proposta n. 85 del 12 ottobre 2012 e, dato atto che la stessa ha ottenuto i prescritti pareri siccome espressi in calce alla medesima e nelle date ivi indicate, ed è oggetto di esame ed approvazione da parte di questa Giunta.

Visto lo Statuto comunale.

Visto l'Ord.to Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per appello nominale.

DELIBERA

1. Approvare la proposta in esame quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto:
2. Di manifestare l'interesse e, successivamente, con gli ulteriori redigendi atti di rito, richiedere al Ministro di Grazia e Giustizia il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace nel Comune di Rometta ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo recante la nuova distribuzione sul territorio del Giudice di Pace, in attuazione della delega sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.
3. Di adottare l'atto di intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale da sottoporre all'esame dei Comuni interessati (Roccavaldina, Valdina, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Saponara, Villafranca Tirrena, Venetico, Spadafora), del costituendo consorzio.
4. Inviare la presente al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro di Grazia e Giustizia – Roma, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi presso il Ministero di Grazia e Giustizia di Roma, al Presidente della Corte d'Appello presso il Tribunale di Messina, al Prefetto di Messina ed a tutti i Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni interessati al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace e di cui ne è in itinere il costituendo Consorzio.

A questo punto il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese e per appello nominale dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Comune di Rometta

Provincia di Messina

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI – SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 85 DEL 12/10/2012

Oggetto :	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI ROMETTA DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE" – UFFICI DEL GIUDICE DI PACE".

Testo Proposta:

Premesso:

Che l'art. 1, comma 2 della legge 14 settembre 2011 n. 148 dispone che "Il Governo ....è delegato ad adottare entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore dalla presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari con l'obiettivo di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza";

Che nella seduta del 16 dicembre 2011 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di D.Lgs di revisione delle Circoscrizioni Giudiziarie – Uffici del Giudice di Pace con il quale sono stati soppressi gli uffici dei circondari con popolazione inferiore a 100.000 abitanti tra cui l'ufficio del Giudice di Pace di Rometta;

Che il Governo ha emanato in data 07/09/2012 il conseguente Decreto Legislativo pubblicato sulla G.U. n. 213 del 12.09.2013 Suppl. Ord. n. 185, sul quale è stato previsto che gli enti locali interessanti, anche consorziati tra loro, possano richiedere e ottenere il mantenimento degli uffici del Giudice di Pace con competenza sui rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi interamente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio di giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo;

Rilevato che il Giudice di Pace, è chiamato a rappresentare l'organo di giustizia più vicino al cittadino e svolge importanti funzioni in materia di contenzioso, oltre a rilevanti compiti di conciliazione,

Considerato che la soppressione del Giudice di Pace avrebbe anche l'effetto di vanificare l'esperienza maturata in questi anni dagli uffici, disperdendo il prezioso patrimonio di collaborazione con le forze dell'ordine, con gli enti locali e con gli organismi di rappresentanza della società civile, tenuto conto anche delle competenze penali attribuite al Giudice di Pace;

Considerato, inoltre che i locali ove si trova allocato l'ufficio del Giudice di Pace sono di proprietà del Demanio della Stato e sono inoltre funzionali e adeguati e che i carichi di lavoro attualmente esistenti nella struttura non giustificano la sua chiusura, ma semmai suggeriscono il suo mantenimento.

Che peraltro, la soppressione dell'Ufficio appare inopportuna e non conveniente per i cittadini dei comuni interessati che sarebbero costretti a spostarsi a Messina, distante oltre 50 Km da Rometta, per poter usufruire del servizio giudiziario.

Rilevato che le controversie giudiziarie di competenza del Giudice di Pace non hanno particolare rilevanza patrimoniale il fatto di doversi eventualmente recare a Messina per il loro svolgimento comporterebbe per i cittadini maggiori oneri finanziari che potrebbero dissuaderli dal proporre ricorso con conseguente sostanziale denegata giustizia;

Ritenuto, pertanto, che per poter garantire un tale interesse pubblico prevalente occorre coinvolgere i comuni interessati (Roccavaldina, Valdina, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Saponara, Villafranca Tirrena, Venetico, Spadafora), al mantenimento di questo essenziale "presidio di giustizia" compartecipando in forma associata, previa sottoscrizione di apposito " Atto di Intesa" alle spese per il funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nella sede di Rometta, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo;

Considerato che, nella more della definizione di un dettagliato computo finalizzato a quantificare i costi relativi al mantenimento della suddette spese, si vuole adottare un mero atto di indirizzo da sottoporre all'attenzione degli altri Comuni, riservandosi di deliberare in via definitiva solo a seguito dell'esatta quantificazione dei costi che graverebbero sull'Ente e sul costituendo Consorzio.

Che tuttavia, per le motivazioni sopra esposte , si ritiene di richiedere al Consiglio dei Ministri il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di Rometta e di rinviare ad un successivo atto deliberativo la formalizzazione dell'impegno definitivo, di cui si faranno carico i Comuni interessati , in forma associata, delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nella sede di Rometta , ivi incluso il fabbisogno del personale amministrativo, subordinatamente alla verifica della compatibilità dei costi.

Considerato che sia l'Amministrazione Comunale del Comune di Rometta, che i Sindaci degli atri comuni interessati ed al proposito sentiti nelle riunioni tenutesi presso l'aula consiliare del Comune di Rometta nelle date rispettivamente del 18-01-2012, dell'1-02-2012, del 09-02-2012 e non ultimo nella data del 25 settembre 2012 hanno espresso sostanzialmente la volontà di mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta;

Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

1. Di approvare la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di manifestare l'interesse e, successivamente, con gli ulteriori redigendi atti di rito, richiedere al Ministro di Grazia e Giustizia il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace nel Comune di Rometta ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto Legislativo recante la nuova distribuzione sul territorio del Giudice di Pace, in attuazione della delega sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.
3. Di adottare l'atto di intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale da sottoporre all'esame dei comuni interessati (Roccavaldina, Valdina, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Saponara, Villafranca Tirrena, Venetico, Spadafora), del costituendo consorzio.
4. Inviare la presente al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro di Grazia e Giustizia – Roma, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi presso il Ministero di Grazia e Giustizia di Roma, al Presidente della Corte d'Appello presso il Tribunale

di Messina, al Prefetto di Messina ed a tutti i Sindaci e Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni interessati al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace e di cui ne è in itinere il costituendo Consorzio.

5. Dichiarare l'atto deliberativo che sarà adottato immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Pietro Venuto

IL PROPONENTE
Vice Sindaco
Geom. Alberto Magazù

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO DI GIUDICE DI PACE NEL COMUNE DI ROMETTA DI CUI AL D.L. N. 156 DEL 7 SETTEMBRE 2012 "REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI GIUDIZIARIE" – UFFICI DEL GIUDICE DI PACE".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 12/10/2012

Il responsabile dell'Area
Dott. Maurizio Casale

PROTOCOLLO di INTESA

TRA IL COMUNE DI ROMETTA

ED I SINDACI DEI COMUNI DI:

ROCCAVALDINA, VALDINA, TORREGROTTA, MONFORTE SAN GIORGIO, SAPONARA, VILLAFRANCA TIRRENA, VENETICO, SPADAFORA

Premesso che il Consiglio dei Ministri con decreto legislativo n.156 del 7.9.2012, pubblicato in G.U. n.213 il 12.09.2012 e contenente il nuovo piano di razionalizzazione delle circoscrizioni giudiziarie – Uffici del Giudice di Pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14.Settembre 2011, n.148; ha eliminato, quasi totalmente, gli uffici giudiziari di questo comprensorio fra cui l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta lasciando scoperto almeno un terzo del territorio siciliano;

Rilevato che la Giustizia, pur in presenza di congiunture particolari, come quella attuale, non va assolutamente gestita in termini di produttività aziendale perché è; e rimane un bisogno primario della collettività ed i suoi costi devono considerarsi come socialmente utili e doverosamente riassorbibili;

Rilevato ancora, che la soppressione dell'Ufficio del giudice di Pace di Rometta priverà i cittadini di tutto il comprensorio di un importante presidio di legalità, favorendo la permanenza di fenomeni di criminalità nel territorio di questo comprensorio;

Rilevato infine che l'amministrazione della Giustizia in Sicilia presenta delle proprie peculiarità per cui l'attuata soppressione degli uffici giudiziari determinerà enormi disagi per i cittadini del comprensorio (che del "servizio giustizia" sono i destinatari) a motivo di lunghi e complessi spostamenti per raggiungere la sede giudiziaria accorpante;

Considerato che l'applicazione del decreto legislativo n.156 del 7.9.2012 che sancisce l'abolizione dei giudici di pace anziché ricreare le condizioni per realizzare strutture efficienti, snelle ed utili all'utente,implementa strutture meno efficienti, per le eccessive dimensioni, con l'ulteriore aggravio delle difficoltà già in essere;

Ritenuto che la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di Rometta determina un grave pregiudizio all'intero territorio con creazione, mediante accorpamento di sedi sempre più lontane da quelle che sono i veri interessi e necessità del cittadino, con conseguente gravissimo nocumento per tutti i comuni del circondario;

Visto il secondo comma dell'art. 3 del D.Lgs. 156/2012, secondo il quale Entro sessanta giorni dalla pubblicazione gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui e' proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sara' messo a disposizione dagli enti medesimi;

Ritenuto che è intenzione del Comune di Rometta mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace soppresso dal citato D.Lgs. 156/2012, coinvolgendo tutti i comuni che insistono nella competenza territoriale del predetto Ufficio Giudiziario; nonché, eventualmente, tutti gli altri comuni interessati che, ne faranno richiesta in ossequio alla normativa vigente, onde rendere possibile la formazione di un comprensorio più ampio e funzionale.

Considerato che sia l'Amministrazione Comunale del Comune di Rometta, che i Sindaci degli atri comuni interessati, ed al proposito sentiti nelle riunioni all'uopo tenutesi presso i locali del Comune di Rometta nelle date rispettivamente del 18-01-2012, dell'1-02-2012, del 09-02-2012 e non ultimo nella data del 25 settembre 2012, hanno espresso e manifestato sostanzialmente la volontà ed l'interesse a mantenere l'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta dichiarandosi disponibili a contribuire alle spese di funzionamento dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto appresso:

Art. 1). I comuni di Rometta, Roccavaldina, Valdina, Torregrotta, Monforte San Giorgio, Saponara, Villafranca Tirrena, Venetico e Spadafora, si impegnano al mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta mediante la contribuzione alle spese di funzionamento dello stesso.

Art. 2). Le modalità di gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rometta avverrà tra tutti i Comuni partecipanti attraverso lo strumento giuridico della "Convenzione" ex art. 30 T.U. 267/2000, con delega delle funzioni amministrative al comune di Rometta, che opererà quale Comune capofila, in luogo e per conto degli Enti deleganti, ovvero attraverso la creazione di apposito consorzio ai sensi dell'art. 31 T.U. 267/2000.

Art. 3). Attraverso la convenzione o il consorzio sarà determinata la previsione di spesa per il funzionamento dell'Ufficio giudiziario, le unità di personale da assegnare, anche mediante distacco da parte dei comuni partecipanti, in relazione alle indicazioni di organico che saranno fornite dal Ministero della Giustizia, nonché i criteri per la ripartizione dei costi tra i Comuni aderenti, anche in relazione all'apporto di ognuno ed al numero degli abitanti.

Art. 4). La sede dell'Ufficio del Giudice di Pace sarà mantenuta nel Comune di Rometta nei medesimi locali ove allo stato svolge la sua attività, per una superficie sufficiente allo svolgimento delle attività ed all'implementazione delle stesse, secondo le disposizioni del Ministero della Giustizia.

Art. 5). Gli oneri di spesa spettante a ciascun Comune verranno erogati secondo i criteri che saranno stabiliti nella convenzione o nell'atto costitutivo del consorzio.

Art. 6). I Comuni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano ad approvare, in Consiglio Comunale, apposito schema di convenzione e/o lo statuto del consorzio, che regolamenterà i rapporti tra tutti i Comuni.

Art. 7). Il presente protocollo dovrà essere approvato con delibera di Giunta Municipale.

Rometta, lì _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Abbadessa

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Prof. Enrico Etna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Rometta li, 16/10/2012

Il Segretario Comunale
Dott. Maurizio Casale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

☐ Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari ex art. 15 commi 3 e 4;

☒ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 55/90, art. 16 comma 1 bis;

☒ Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/10/2012, come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n. ____ ;

☒ E' divenuta esecutiva il 12/10/2012;

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

☒ E' stata trasmessa all'Area S.A. il 16/10/12 per l'esecuzione.

Rometta lì 16/10/2012

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Maurizio Casale